

NOTIZIE



BREVE



Comunicato d'informazione sindacale per gli iscritti fiba cisl della Banca Popolare Friuladria

n. 39 dicembre 2011

16 dicembre Sciopero

per l'intero pomeriggio



Sciopero generale Cgil, Cisl e Uil settore credito.

Al fine di ottenere l'apertura di un confronto con il Governo sui temi del patto sociale, le Segreterie Confederali di Cisl e Uil hanno proclamato l'astensione dal lavoro per tutti i lavoratori del settore dei pubblici servizi e pertanto gli addetti al **settore del credito** si asterranno dal lavoro il giorno **16 Dicembre 2011** per l'intero pomeriggio della giornata lavorativa. Per i lavoratori in turno si devono intendere le ultime 2 ore e 15 di ogni turno.

Per le altre categorie lo sciopero è previsto il giorno 12 per 3 ore.



Comitato Esecutivo Cisl 6 dicembre 2011 - Stralcio del Documento finale

Pur riconoscendo l'urgenza e la necessità della manovra del Governo Monti per fare uscire l'Italia dalla morsa della speculazione dei mercati finanziari, il **Comitato Esecutivo Cisl ritiene tuttavia molto grave che il Governo si sia sottratto al confronto** sulla manovra con le forze sociali e alla possibilità di un Patto sociale per mettere in campo le energie necessarie della partecipazione responsabile e della coesione sociale.

La valutazione negativa della Cisl, fermo restando l'obiettivo per il pareggio del bilancio per il 2013, è fondata sulla **mancanza di equità sociale degli interventi e di impegno per le politiche della crescita**, senza la quale, oltre le conseguenti sofferenze sociali, ad iniziare dall'occupazione, non è credibile il pareggio, con la necessità di ulteriori dolorose manovre.

In questa manovra non tornano i conti sull'equità, sono ancora soprattutto i lavoratori e i pensionati, i più deboli e i ceti medi, a pagare i conti per il pareggio di bilancio, con poche e scarsamente selettive risorse per la crescita, in una situazione ed in una prospettiva recessive dell'economia.

Per fare cassa la manovra prevede interventi sulle pensioni, sull'aumento dell'IVA e delle accise sui

carburanti e sulla tassazione della prima casa. Mancano invece, la tassazione dei grandi patrimoni immobiliari, la riforma fiscale a favore di lavoratori e pensionati, della famiglia, che avrebbe potuto giustificare, in quanto compensativa, i previsti aumenti dell'IVA, diversamente a carico soprattutto dei più deboli, una decisa lotta all'evasione fiscale, interventi efficaci sugli sprechi istituzionali e i costi della politica e l'avvio concreto di una politica di ampie dismissioni del patrimonio pubblico per l'abbattimento del debito.

Le misure per la crescita, d'altronde, a favore delle imprese e delle banche corrono il rischio di non essere virtuose, perché non selettive rispetto alla promozione degli investimenti e dell'occupazione stabile e qualificata.

Sugli obiettivi di equità e di crescita, rispettando il rigore dei conti, la CISL è impegnata ad intervenire, anche con le necessarie mobilitazioni, nell'iter parlamentare, confrontandosi con i gruppi politici, e chiede con forza l'apertura di un confronto con il Governo.

In particolare la **CISL sottolinea la necessità di interventi modificativi riguardanti:**

a) **sulla previdenza:**

- una gradualizzazione dell'aumento dell'età per l'accesso alla pensione con la necessaria articolazione dei percorsi tra uomini e donne.
- l'esenzione rispetto alle nuove regole previdenziali dei lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali, nella cassa integrazione straordinaria e nella mobilità.
- l'abolizione della penalizzazione del 2% sulle pensioni di anzianità e l'esclusione dei lavori manuali dall'allungamento previsto.
- l'elevazione del limite per il mantenimento della rivalutazione delle pensioni in essere rispetto all'inflazione.
- L'obbligatorietà della previdenza complementare per i giovani con la detassazione in particolare a favore dei giovani.

b) Sul piano dell'**equità sociale**, la CISL, ribadendo la necessità di una riforma fiscale che la manovra ignora, richiede che venga effettuato un primo intervento a favore dei lavoratori, dei pensionati e delle famiglie che riduca la prima aliquota, aumenti la quota esente. Vanno previsti interventi di sostegno alla famiglia con maggiori detrazioni fiscali per i nuclei familiari, considerando il numero dei componenti nella graduazione delle imposte sulla casa, mettendo in campo servizi per le famiglie, in particolare per donne, minori e anziani.

c) **La tassazione della casa va resa più sostenibile** per chi possiede **solo la prima casa**, tenendo conto dei livelli di reddito, della tipologia, dei mutui in essere, delle necessarie differenziazioni delle rendite catastali.

Per reperire le risorse che servono è necessario:

1. una **maggiore incisività della tassazione dei grandi patrimoni immobiliari e mobiliari**
2. un **contrasto più forte dall'evasione fiscale**, abbassando a 500 euro la soglia della tracciabilità (con una forte riduzione dei costi bancari) ed allargando la deducibilità fiscale.
3. **l'armonizzazione delle aliquote contributive.**

Resta comunque necessario guardare oltre la fase più acuta dell'emergenza, mettendo in campo interventi riformatori più decisi ed organici per quanto riguarda l'abbattimento del debito, sui grandi patrimoni privati e sulle dismissioni del patrimonio pubblico e soprattutto sul versante dello sviluppo e del lavoro, relativamente alla politica industriale agli investimenti infrastrutturali, alla piena disponibilità delle risorse per i Fondi Europei per il Sud.



Cgil, Cisl, Uil proclamano 3 ore di sciopero - 07 dicembre 2011

Si è svolto questa mattina un incontro tra i tre Segretari generali di CGIL, CISL e UIL, Susanna Camusso, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti.

Preoccupati per le conseguenze che la manovra economica determina su lavoratori dipendenti e pensionati e sulle prospettive di sviluppo del Paese, CGIL, CISL e UIL chiedono un incontro al governo Monti per affrontare i problemi derivanti dalla manovra e per chiedere i necessari cambiamenti. CGIL, CISL e UIL chiedono, inoltre, un incontro a tutti i partiti per sollecitare la presentazione di emendamenti nella fase della discussione parlamentare. Intanto, già nella giornata odierna, le tre Organizzazioni sindacali presenteranno emendamenti comuni nel corso dell'audizione alle Commissioni Bilancio di Camera e Senato.

A sostegno di queste rivendicazioni e di questo percorso, CGIL, CISL e UIL proclamano, per la giornata di lunedì 12 dicembre, 3 ore di sciopero, con presidi davanti alle Prefetture, affidandone la gestione ai territori.

Infine, saranno effettuati presidi permanenti davanti alla Camera dei Deputati ed al Senato fino alla conclusione dell'iter parlamentare previsto per la manovra

Proposte di modifica di cgil, cisl e uil al decreto legge 4 dicembre 2011

CGIL, CISL e UIL ritengono che la manovra economica presentata dal Governo non risponda ai criteri di equità e crescita che, insieme al rigore, sono stati enunciati dallo stesso Presidente del Consiglio.

Sul versante dell'equità, a pagare sono sempre gli stessi, lavoratori, pensionati ed i ceti medi. Su questi ricade il blocco della rivalutazione delle pensioni, l'aumento della tassazione sulla prima casa, dell'addizionale regionale Irpef, dell'Iva, delle accise sui carburanti.

Sul versante della crescita, le politiche sono poche e scarsamente selettive ed in particolare l'assenza di un intervento fiscale a favore dei redditi di lavoratori, pensionati e delle famiglie rischia di accentuare la dinamica recessiva dell'economia.

Sull'occupazione dei giovani e delle donne le misure previste sono esclusivamente simboliche.

Sulle pensioni si continua a fare cassa nonostante l'equilibrio finanziario del sistema previdenziale.

Si penalizzano pesantemente le pensioni, i lavoratori e le lavoratrici con un'eccessiva accelerazione sulle anzianità di pensionamento, si colpiscono i lavoratori già coinvolti nelle crisi aziendali o che hanno perso il lavoro.

Mancano invece misure tese a far pagare chi non ha mai pagato e chi ha di più. Bisogna perseguire con convinzione una svolta epocale nella lotta all'evasione fiscale e prevedere una tassazione sui grandi patrimoni mobiliari ed immobiliari.

CGIL, CISL e UIL, nel presentare alcune proposte di modifica alla Commissione Bilancio, chiedono a tutti i gruppi parlamentari di sostenere i cambiamenti proposti.

Nel merito CGIL, CISL e UIL ritengono necessario apportare le seguenti modifiche al testo del Decreto Legge in corso di conversione:

Misure di Carattere Previdenziale

Indicizzazione dei trattamenti pensionistici al costo della vita

Ripristinare il sistema di indicizzazione attualmente in vigore.

Modifica al testo

All'articolo 24 eliminare l'intero comma 25



Pensione di anzianità (pensione anticipata)

Riconoscere ai fini del diritto a pensione una maggiore gradualità nell'abolizione delle cosiddette "quote" – somma di età anagrafica ed età contributiva - per l'accesso al pensionamento di anzianità rispetto ai requisiti previsti per la pensione di vecchiaia.

Equiparare il requisito contributivo richiesto per l'accesso al pensionamento a prescindere dall'età anagrafica a 41 anni e 1 mese dal 2012 sia per gli uomini che per le donne.

Eliminare, ai fini dell'accesso al pensionamento a prescindere dall'età anagrafica (41 anni e 1 mese), la penalizzazione (2%) attualmente prevista per ogni anno di anticipo rispetto ai 62 anni; eliminazione dell'aggancio del requisito contributivo – a prescindere dall'età anagrafica – all'aumento dell'aspettativa di vita.

Modifica al testo

Al comma 10 dell'articolo 24 dopo le parole "è consentito esclusivamente se risulta maturata un'anzianità contributiva di" eliminare le parole "42 anni e 1 mese per gli uomini e". Dopo le parole "41 anni e 1 mese" eliminare le parole "per le donne".

All'articolo 24, comma 10 eliminare dalle parole "sulla quota di trattamento..." fino a "al numero di mesi."

All'articolo 24, comma 12, eliminare l'inciso "nonché al requisito contributivo di cui al comma 10"

All'articolo 24, comma 12, all'ultimo periodo eliminare le parole dal "al citato articolo" fino a "la parola "anagrafici"" (eliminare lettere a), b) e c) comma 12)

Pensione di Vecchiaia

Introdurre una maggiore gradualità nell'accesso al pensionamento di vecchiaia delle lavoratrici.

Modifica al testo

All'articolo 24, comma 6, lettera a) riformulare il periodo da "62 anni per le lavoratrici" fino a "1° gennaio 2018" nel modo seguente "61 anni e 6 mesi per le lavoratrici dipendenti la cui pensione è liquidata a carico dell'AGO e delle forme sostitutive della medesima. Tale requisito anagrafico è fissato a 62 anni e 6 mesi a decorrere dal 1° gennaio 2014, a 63 anni e 6 mesi a decorrere dal primo gennaio 2016, a 65 anni a decorrere dal 1° gennaio 2018 e a 66 anni a decorrere dal 1° gennaio 2020."

Esenzioni

Eliminazione del limite di 50.000 unità ai fini delle esenzioni dalle nuove disposizioni in materia di requisiti di accesso al pensionamento per i lavoratori collocati in mobilità, mobilità lunga, in esodo e titolari di prestazione straordinaria a carico dei fondi di solidarietà di settore, autorizzati alla prosecuzione volontaria della contribuzione e in esonero ex art. 72 c.1 D.L n. 112/2008.

Prevedere, per tutti i lavoratori disoccupati che hanno già concluso il periodo di fruizione degli ammortizzatori sociali, strumenti di sostegno al reddito che possano accompagnare gli interessati fino all'accesso al pensionamento.

Modifica al testo

Al comma 14 dell'articolo 24 dopo la parola "nonché" eliminare le parole "nei limiti del numero di 50.000 lavoratori beneficiari"

Eliminare il comma 15 dell'articolo 24

Lavori Usuranti

Conservare la possibilità di anticipo fino a tre anni dei requisiti di accesso al pensionamento rispetto all'attuale sistema delle "quote" date dalla somma di età anagrafica ed età contributiva.

Prevedere un aggiornamento della normativa sui lavori particolarmente faticosi e pesanti – d.lgs. n. 67/2011 – ampliando la platea dei potenziali beneficiari.

Aumento delle aliquote per i lavoratori autonomi

Aumento di almeno 4 punti percentuali delle aliquote di contribuzione previste per i lavoratori autonomi, commercianti ed artigiani, iscritti alle gestioni INPS e per coltivatori diretti, coloni e mezzadri iscritti alla relativa gestione INPS.

Misure di Carattere Fiscale

Imu

Innalzare la soglia di detrazione prevista sull'abitazione principale dai 200 euro previsti dal decreto a 500 euro.

Rendere progressiva l'imposta, introducendo aliquote differenziate a partire dalla seconda casa.

Lotta all'evasione

Le proposte avanzate trovano copertura attraverso:

- misure concrete di lotta all'evasione fiscale che va accompagnata con una specifica strumentazione, a partire dalla riduzione del limite per la tracciabilità dei pagamenti a 500 euro a fronte dei 1.000 previsti e dal recupero di risorse sfuggite a causa dell'evasione fiscale;
- meccanismi di contrasto di interessi "compratore – fornitore di beni o servizi", che renda "sconveniente" anche per il compratore la mancata emissione della ricevuta fiscale o della fattura, con il riconoscimento di detrazioni fiscali sulle spese per servizi e famiglie.

Modifica al testo

All'articolo 12, comma 1 dopo le parole "sono adeguate all'importo di" sostituire le parole "euro mille" con le parole "euro cinquecento".

Fiba
CISL

SAREBBE GIÀ SUFFICIENTE
AUMENTARE LA QUALITÀ
DELLA SOPRAVVIVENZA⁰⁰⁰



Si ringrazia il collega della Fiba Maurizio Montalti per l'utilizzo della vignetta

graficamont BY MAURIZIO MONTALTI

Segreteria di Coordinamento Banca Popolare FriulAdria Segretario Responsabile – Giovanni Del Bel Belluz				
Cognome	Nome	Reperibile presso	e - mail	Cellulare
Del Bel Belluz	Giovanni	Area FriulVeneta	fiba.friuladria@cisl.it	366/4180777
Mazzarella	Pierangelo	Ufficio Mutui	pierangelo.mazzarella@cisl.it	339/3058944
Pesce	Piero	Trieste Nucleo Private		338/6623591
Decimani	Barbara	Trieste 172 Via Giulia		347/9609887
Mattiussi	Fabio	Udine Filiale 439	wxmattiu@inwind.it	349/3706141
Favaro	Maurizio	Colfosco 84		347/9171574
Loris	Ennio	Conselve 305		
Segreterie RSA				
Cognome	Nome	Reperibile presso	e - mail	Cellulare
Dal Maso	Carmen	Padova Nucleo Imprese		
Lachin	Mario	Sacile 007		
Marcolongo	Gloria	Treviso - V.le Fellissent		

DELEGA D'ISCRIZIONE

Spett. Servizio Risorse Umane – Banca Popolare Friuladria – Pordenone

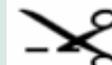
Il/La sottoscritto/a			
Cognome			
Nome			
Matricola		Filiale/ Ufficio	

Aderisce alla Federazione Sindacale FIBA CISL ed autorizza la trattenuta ed il versamento del contributo sindacale con le modalità concordate tra la FIBA e la competente associazione imprenditoriale. La presente annulla e sostituisce ogni precedente adesione ad altri sindacati.

Data		Firma	
------	--	-------	--

Ricevuta l'informazione sull'utilizzazione dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del dlgs n.196/2003, il sottoscritto consente al loro trattamento nella misura necessaria per il proseguimento degli scopi statutari. Consente anche che i dati riguardanti l'iscrizione sindacale siano comunicati al datore di lavoro e agli Enti previdenziali e da questi trattati nella misura necessaria all'adempimento di obblighi previsti dalla legge, dai contratti e dalle convenzioni.

Data		Firma	
------	--	-------	--



MODULO D'ISCRIZIONE

Sindacato Territoriale di					
Banca		Popolare Friuladria			
Il/La sottoscritto/a					
Cognome					
Nome					
Codice Fiscale					
Via				n.	
Cap	Città		Provincia		
Nato/a il	a		Provincia		
Matricola		Filiale/ Ufficio			
Inquadramento					
e-mail lavoro			e-mail casa		
Tel. lavoro			Cellulare		

Chiede di aderire alla vostra organizzazione sindacale

Data		Firma	
------	--	-------	--

Ricevuta l'informazione sull'utilizzazione dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del dlgs n.196/2003, il sottoscritto consente al loro trattamento nella misura necessaria per il proseguimento degli scopi statutari. Consente anche che i dati riguardanti l'iscrizione sindacale siano comunicati al datore di lavoro e agli Enti previdenziali e da questi trattati nella misura necessaria all'adempimento di obblighi previsti dalla legge, dai contratti e dalle convenzioni.

Data		Firma	
------	--	-------	--

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 – D.LGS N. 196/03

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", La informiamo che i dati personali - da Lei forniti a questa Organizzazione Sindacale, ovvero altrimenti acquisiti dalla medesima nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti - inerenti, connessi e/o strumentali al Suo rapporto in qualità di Iscritto potranno formare oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni. Tali dati verranno trattati per finalità connesse alle reciproche obbligazioni derivanti dal suo rapporto di Iscritto.

Il trattamento di tali dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. La informiamo inoltre che i dati a Lei riferibili saranno trattati nel rispetto delle modalità indicate nell'art. 11 del D.Lgs n 196/03 il quale prevede, tra l'altro, che i dati stessi siano:

- trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi;
- esatti e, se necessario, aggiornati; pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti e trattati.

Nell'ambito dell'attività svolta dal Sindacato, i dati possono venire a conoscenza di dipendenti o collaboratori esterni debitamente incaricati dello svolgimento di specifici compiti.

La informiamo inoltre che - ferma restando la richiesta del Suo consenso nei casi previsti dalla legge - il predetto trattamento dei dati personali inerenti potrà essere effettuato dalla FIBA CISL, dalle sue strutture aziendali, di gruppo e territoriali; società o enti che forniscano a questa Organizzazione Sindacale servizi elaborativi o che svolgano attività strumentali a quella della medesima; da soggetti ai quali la facoltà di accedere ai Suoi dati personali sia riconosciuta da disposizioni di legge o di normativa secondaria o comunitaria, nonché di contrattazione collettiva; da soggetti ai quali la comunicazione dei Suoi dati personali risulti necessaria o sia comunque funzionale alla gestione del rapporto di Iscritto. La informiamo altresì che, in relazione ai predetti trattamenti, Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n 196/03 (articolo il cui testo è riportato in calce alla presente informativa).

Ai sensi dell'art. 13, primo comma, lett. c), del medesimo D.Lgs n.196/03, Le facciamo presente che "l'eventuale rifiuto a rispondere", al momento della raccolta di informazioni, può comportare l'oggettiva impossibilità per questo Sindacato di osservare gli obblighi di legge e/o di contratto connessi alla Sua iscrizione.

Infine, La informiamo che "Titolare" del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 196/03 è FIBA CISL, Via Modena 5 Roma.

ART. 7 D.LGS N. 196/03

(Diritti dell'interessato – Diritto di accesso ai dati personali e altri diritti)

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Data

Firma

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 – D.LGS N. 196/03 – COPIA PER L'ISCRITTO

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", La informiamo che i dati personali - da Lei forniti a questa Organizzazione Sindacale, ovvero altrimenti acquisiti dalla medesima nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti - inerenti, connessi e/o strumentali al Suo rapporto in qualità di Iscritto potranno formare oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni. Tali dati verranno trattati per finalità connesse alle reciproche obbligazioni derivanti dal suo rapporto di Iscritto.

Il trattamento di tali dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. La informiamo inoltre che i dati a Lei riferibili saranno trattati nel rispetto delle modalità indicate nell'art. 11 del D.Lgs n 196/03 il quale prevede, tra l'altro, che i dati stessi siano:

- trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi;
- esatti e, se necessario, aggiornati; pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti e trattati.

Nell'ambito dell'attività svolta dal Sindacato, i dati possono venire a conoscenza di dipendenti o collaboratori esterni debitamente incaricati dello svolgimento di specifici compiti.

La informiamo inoltre che - ferma restando la richiesta del Suo consenso nei casi previsti dalla legge - il predetto trattamento dei dati personali inerenti potrà essere effettuato dalla FIBA CISL, dalle sue strutture aziendali, di gruppo e territoriali; società o enti che forniscano a questa Organizzazione Sindacale servizi elaborativi o che svolgano attività strumentali a quella della medesima; da soggetti ai quali la facoltà di accedere ai Suoi dati personali sia riconosciuta da disposizioni di legge o di normativa secondaria o comunitaria, nonché di contrattazione collettiva; da soggetti ai quali la comunicazione dei Suoi dati personali risulti necessaria o sia comunque funzionale alla gestione del rapporto di Iscritto.

La informiamo altresì che, in relazione ai predetti trattamenti, Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n 196/03 (articolo il cui testo è riportato in calce alla presente informativa).

Ai sensi dell'art. 13, primo comma, lett. c), del medesimo D.Lgs n.196/03, Le facciamo presente che "l'eventuale rifiuto a rispondere", al momento della raccolta di informazioni, può comportare l'oggettiva impossibilità per questo Sindacato di osservare gli obblighi di legge e/o di contratto connessi alla Sua iscrizione.

Infine, La informiamo che "Titolare" del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 196/03 è FIBA CISL, Via Modena 5 Roma.-

ART. 7 D.LGS N. 196/03

(Diritti dell'interessato – Diritto di accesso ai dati personali e altri diritti)

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.